

Le api, sentinelle della natura: finanziati 50 progetti delle scuole del Piemonte

“Si sapis, sis apis” ovvero “se sei saggio, sii come l’ape”: anche da questo proverbio latino l’Assessorato all’Istruzione e Merito della Regione Piemonte ha preso spunto per incoraggiare i più giovani a conoscere il regno delle api e a seguire il loro modello esemplare nelle attività e nelle esperienze di vita quotidiane.

L’efficienza e l’organizzazione sociale delle api sono esempi di sapienza naturale, che svolgono un ruolo fondamentale e strategico per la conservazione della flora, contribuendo al mantenimento della biodiversità in natura e della conservazione dell’ecosistema. L’estinzione delle api potrebbe avere conseguenze devastanti sull’equilibrio ecologico del nostro pianeta.

Nell’ambito del Piano dell’offerta formativa 2025-2026, è stato promosso uno specifico bando rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado che, alla sua prima edizione, ha riscontrato l’interesse di 80 istituti scolastici e la realizzazione di 50 progetti. Le scuole aderenti al bando, grazie al contributo regionale, hanno attivato laboratori e percorsi educativi sul tema e hanno visitato le principali aziende apistiche piemontesi. Un modo per educare al rispetto dell’ambiente e formare cittadini consapevoli e responsabili e dare la giusta dignità, visibilità e futuro a un settore che unisce sostenibilità, lavoro e conoscenza.

Il progetto del Settore regionale Politiche dell’Istruzione si è avvalso della collaborazione del Settore regionale produzioni agrarie e zootecniche, in stretto contatto con le principali Associazioni apistiche piemontesi, che rivestono un ruolo importante nella formazione e nell’assistenza tecnica agli apicoltori del territorio.

Molteplici gli obiettivi delle progettualità realizzate: educare alla conoscenza e allo studio della struttura e dell’organizzazione della società delle api e del ruolo fondamentale delle api nell’ecosistema, attraverso il confronto con operatori esperti del settore, la visione di film e documentari, la visita di mostre sul tema; sensibilizzare sull’importanza degli apicoltori e delle loro attività per la tutela delle api attraverso la conoscenza dal vivo delle aziende del territorio, per osservare da vicino e in sicurezza le api e il loro habitat; promuovere pratiche sostenibili e rispettose dell’ambiente per la tutela dell’impollinazione attraverso azioni promosse dagli studenti e dalle scuole, come la creazione di giardini melliferi nelle scuole, l’adozione a distanza di alveari, l’elaborazione di proposte relative alle aree e alla coltivazione di piante per l’impollinazione.

A conclusione delle attività svolte in classe e delle esperienze vissute, è previsto che gli studenti producano elaborati in formato multimediale (disegni, poesie, fumetti, murales, manifesti, filmati video) sul mondo delle api e sui temi di sostenibilità connessi, coinvolgendo anche le famiglie in eventi e mostre delle attività e degli elaborati prodotti, con l’obiettivo di diffondere buone pratiche per la tutela dell’ambiente.

Il progetto è stato presentato all'edizione 2026 di Didacta Italia, con la partecipazione dell'associazione Agripiemonte Miele, che, attraverso gli strumenti del mestiere, ha offerto una coinvolgente attività seminariale alla scoperta del meraviglioso mondo delle api e del mestiere dell'apicoltore.

